

CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

ITALIAN GRAFFITI

Quelle parole sono proprio una visione

«*FILI de le pute, traite*», figli di puttana, tirate: l'iscrizione, famosissima, fa parte dell'affresco della basilica sotterranea di San Clemente a Roma; è il patrizio Sisinnio a spronare in volgare i suoi servi, e se ci fosse la "nuvola" questo sarebbe un fumetto perfetto, forse il primo della nostra storia. Ecco perché comincia da qui, dalla fine del secolo XI, il volume dell'**Accademia della Crusca** *L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni, fumetti*, scritto a più mani (durante i mesi di chiusura per il Covid),

in vista della Settimana della lingua italiana nel mondo (19-25 ottobre). Il volume ripercorre la storia della lingua attraverso il legame scrittura-immagine: dagli ex voto alle epigrafi commemorative, dalle scritte sui muri agli striscioni (termine del tutto ignorato fino all'Otto-Novecento) negli stadi, ai primi manifesti di protesta e alle lenzuola sui balconi. Un capitolo a parte è dedicato alle "pale" degli accademici della Crusca: ciascuno sceglieva un'immagine, uno pseudonimo e un motto, in rapporto con la "missione" della Crusca, e ora le "pale" sono in mostra sui muri di una sala dell'Accademia a Firenze. Un altro ancora prende in considerazione il lavoro di vignettisti

e "fumettari" e i graffiti "non autorizzati" nelle strade delle nostre città, incluso quel «Giosue Carducci 14 7embre 1871» che il poeta lasciò nella loggia dietro il coro della chiesa

di San Pietro a Perugia, quando già era un uomo affermato. Ancora, il volume analizza la storia del *graphic journalism* militante e di denuncia nello stile di Zerocalcare. A cura di Claudio Ciociola e Paolo D'Achille, l'ebook sarà scaricabile gratuitamente durante la Settimana della lingua italiana sul sito goware-apps.com. (Claudia Arletti)



A destra, **L'italiano tra parola e immagine** (goWare, ebook euro 15; versione cartacea euro 35,99). Sotto, la **pala del Lustrato** (sec. XVII)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

